



1. *Córt dei Marzani*
Piazza Battisti, 9
2. *Córt dei Romani*
Piazza Battisti, 1
3. *Córt dei Cumerlotti*
Via 3 Novembre, 10
4. *Córt dei Tinoti*
Via Garibaldi, 16
5. *Córt dei Baisi*
Via Garibaldi, 15
6. *Gruppo Anziani*
Piazza Fontana, 6
7. *Ex panificio Martinelli*
Via Roma, 9
8. *Ex molino Gasperotti*
Via Candioli, 14



Possibile raffigurazione
di Castel Barco in un affresco
datato 4 luglio 1490,
conservato nel campanile
della chiesa di Pomarolo



Comune di Pomarolo



CASTEL BARCO

Córt en festa

P O M A R O L O

3 . 4 . 5

O T T O B R E 2 0 0 8



Il 4 febbraio 1508 Massimiliano d'Asburgo veniva eletto a Trento imperatore del Sacro Romano Impero. La cerimonia non aveva potuto avere luogo a Roma, come la tradizione avrebbe richiesto, perché Venezia gli aveva negato il passo. Alla fine di marzo dello stesso anno l'imperatore dichiarò guerra alla Serenissima muovendo il suo esercito alla volta della Val Lagarina, dove era collocato il confine tra lo Stato Veneto, che teneva i castelli di Nomi e Castelbarco, e l'Impero (il Principato Vescovile di Trento era stato suddito immediato del Sacro Romano Impero) che teneva Castel Pietra e Castel Beseno. Giunto in prossimità della Val Lagarina, Massimiliano si diresse proprio verso Castel Barco, difeso da una guarnigione veneta, che espugnò e distrusse. Risale a questo fatto d'armi la distruzione del castello di Castel Barco. A distanza di 500 anni esatti la nostra associazione non poteva far passare sotto silenzio questo episodio. All'inizio dell'anno, mentre ancora si pensava al modo in cui ricordare questo plurisecolare anniversario, il castello finiva suo malgrado al centro delle cronache locali a causa di alcuni lavori di bonifica agraria eseguiti nella vicina azienda agricola. In quell'occasione l'associazione decideva di appoggiare l'iniziativa promossa da una cittadina pomarolese presso l'Assessorato alla Cultura della Provincia Autonoma di Trento. L'azione congiunta portava all'imposizione da parte degli uffici provinciali sulla parte terminale del colle di Rampignano, dove sorgono i ruderi del maniero, del vincolo indiretto su una superficie di circa 29.300 mq., che si aggiungono ai 5.700 mq. sui quali esisteva già il vincolo diretto. La mostra che si presenta in questa 3. edizione della manifestazione «Còrt en festa» trae origine dal lavoro di documentazione storica, iconografica e grafica predisposto all'interno della procedura che ha portato all'imposizione del vincolo di tutela. In tal senso un ringraziamento particolare va a Margherita Cogo, Assessore ai Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento, e all'architetto Enza Coser che ha prestato il materiale da lei elaborato. Oltre alla mostra, questa 3. edizione della festa delle còrt prevede altri appuntamenti interessanti. Anche quest'anno si potranno riscoprire aspetti

della tradizione legati alla preparazione del pane e dei dolci e ai giochi di una volta (*Còrt dei Tinoti*) e alla mungitura delle mucche (stalla Folladori). Sabato pomeriggio la *Còrt dei Bàisi* ospiterà uno stage di danza popolare a cura delle associazioni Danzare la Pace di Rovereto e Fermento Etnico di Rimini; mentre presso il Centro Civico (*Còrt dei Cumerlotti*) Pietro Cernuto, costruttore e suonatore di zampogna, uno dei massimi esperti italiani, terrà uno stage di friscaletto (flauto siciliano); infine presso l'ex *panificio Martinelli* di Via Roma sarà visitabile un'esposizione di quadri realizzati dagli allievi della Scuola Martini di Rovereto. Il clou della manifestazione è previsto per domenica pomeriggio, quando in successione, nella *Còrt dei Romani* si svolgeranno cinque concerti musicali. Aprirà un concerto di zampogne (Pietro Cernuto, Trio Zampognaro Lagaro e Trio Ultriculus); seguirà un'esibizione del neo costituito Coro dei bambini di Savignano e Pomarolo; un concerto del duo chitarra (Franco Giuliani) e mandolino (Alessandro Boni); quindi sarà la volta di un'altra formazione corale: il gruppo femminile Insieme Cantando di Pomarolo. Concluderà l'intensa serata l'esibizione della Banda Giovanile di Nagyvazsony (Ungheria). L'offerta gastronomica è rappresentata dalla cucina tipica dell'associazione Castel Barco nella *Còrt dei Marzani* di Piazza Battisti (*Piazza del Piónte*); dalle minestre cucinate dal gruppo Anziani presso la sede di Piazza Fontana (*Piazzóla*); dal tagliere accompagnato dai migliori vini locali offerto dal Gruppo Giovanile nella *Còrt dei Cumerlotti*; dalla polenta e goulash del Gruppo Alpini nell'ex *molino Gasperotti* di Via Candiole ed infine dai dolci cucinati dall'Associazione Zampognaro Lagaro nella *Còrt dei Tinoti*. Secondo i principi che animano la nostra associazione, la manifestazione intende proporsi come una festa alternativa, caratterizzata da musica e danza spontanea, da eventi improvvisati. Verranno usati materiali naturali, non vi sarà abuso di bevande alcoliche; piuttosto si valorizzerà l'acqua delle nostre sorgenti, un bene preziosissimo e a basso costo che non sfruttiamo adeguatamente. All'interno della festa verranno ospitate alcune bancarelle alternative.

VENERDÌ 3 OTTOBRE

- ore 18.00 Inaugurazione della mostra «Castel Barco 1508-2008» presso il Centro Civico (*Còrt dei Cumerlotti*)
- ore 19.00 Apertura cucina tipica nelle *Còrt*

SABATO 4 OTTOBRE

- ore 9.00 Laboratorio del pane
- ore 10.00 **Giochi di una volta per i bambini**
Preparazione di dolci (*Còrt dei Tinoti*)
- ore 15.00 Inizio **stage di danze italiane e di animazione** a cura delle associazioni Danzare la Pace di Rovereto e Fermento Etnico di Rimini
- ore 16.00 **Stage di friscaletto** (flauto siciliano) costruttore e suonatore Pietro Cernuto presso il Centro Civico (*Còrt dei Cumerlotti*)
Apertura mercatini in via Garibaldi
- ore 17.00 Apertura **mostra della Scuola Laboratorio d'Arte De Boni-Martini di Rovereto** (*Ex panificio Martinelli*)
Apertura mostra di pittura Lucia Adami di Arco (*Còrt dei Marzani*)
- ore 19.00 Cena con cucina tipica nelle *Còrt*
- ore 20.00 Presentazione dell'**Inno a Pomarolo** e spettacolo con il Trio Zampognaro Lagaro e gli allievi della Scuola Musicale Jan Novak di Villa Lagarina (*Còrt dei Bàisi*)
La musica e le danze proseguono fino alle ore 24.00 (*Còrt dei Bàisi*)

DOMENICA 5 OTTOBRE

- ore 6.00 Sveglia del paese
Cottura del pane nella *Còrt dei Tinoti*
- ore 7.00 Mungitura delle mucche nella stalla Folladori (Via Per Piazze)
- ore 9.15 Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale
- ore 10.00 **Stage di zampogna a Paru** (zampogna siciliana) costruttore e suonatore Pietro Cernuto presso il Centro Civico (*Còrt dei Cumerlotti*)
- ore 12.00 Pranzo con cucina tipica nelle *Còrt*
- ore 14.00 **Suoni di zampogna** con Pietro Cernuto, Trio Zampognaro Lagaro, Trio Ultriculus (*Còrt dei Romani*)
- ore 15.00 **Concerto del Coro dei bambini di Savignano e Pomarolo** (*Còrt dei Romani*)
- ore 16.00 **Concerto del duo chitarra e mandolino Franco Giuliani e Alessandro Boni** (*Còrt dei Romani*)
- ore 17.00 **Concerto del coro Insieme Cantando di Pomarolo** (*Còrt dei Romani*)
- ore 18.00 **Concerto della Banda Giovanile di Nagyvazsony (Ungheria)** (*Còrt dei Romani*)
I concerti saranno presentati da Umberto Cristiano
- ore 19.00 Cena con cucina tipica nelle *Còrt*



Il musicista siciliano Pietro Cernuto